



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 10 al 16 gennaio 2026

A Nichelino ripartono gli appuntamenti con “Chiedi al Commercialista”



Tutte le date e quello che c'è da sapere



A Nichelino ripartono gli appuntamenti con “Chiedi al Commercialista”



A Nichelino riparte anche nel nuovo anno l'iniziativa “Chiedi al Commercialista”, organizzata dall'Amministrazione comunale con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, per offrire ai cittadini un calendario di **9 date** (da gennaio a dicembre 2026) per usufruire di **consulenze telefoniche gratuite** in materia di fisco, bilanci, imprese, associazionismo, detrazioni, patrimoni, redditi e conti.

Tutte le date in programma

Di seguito il calendario degli appuntamenti, che avranno la durata di circa 20 minuti e si svolgeranno tra le ore 16 e le 19:

- mercoledì 21 gennaio
- mercoledì 18 febbraio
- mercoledì 18 marzo
- mercoledì 15 aprile
- mercoledì 13 maggio
- mercoledì 23 settembre
- mercoledì 21 ottobre
- mercoledì 18 novembre
- mercoledì 16 dicembre

Per partecipare è necessario prenotare la consulenza telefonica chiamando il numero 011 6819278.

Per ulteriori info contattare l'Ufficio Lavoro alla mail concetta.pellegrino@comune.nichelino.to.it

Incendio al Boschetto: momenti di paura nel pomeriggio a Nichelino



L'allarme scattato nell'ex depositeria verso le 17.30: il rogo prontamente spento dall'intervento dei Vigili del fuoco



Momenti di paura a Nichelino per un incendio al Boschetto

Momenti di paura nel pomeriggio di oggi, 10 gennaio 2026, a **Nichelino**, per l'incendio che ha interessato l'**ex depositeria del Boschetto**. L'allarme è scattato intorno alle 17.30: grazie al pronto intervento di alcune squadre di Vigili del fuoco il rogo è stato prima circoscritto e poi domato.

Non si esclude l'ipotesi del dolo



Giunti sul posto anche il sindaco **Giampiero Tolardo** e l'assessore alla Protezione Civile **Fiodor Verzola**, assieme ai carabinieri. "L'incendio nella ex depositeria del Boschetto è stato domato e la sicurezza ripristinata", ha fatto sapere Verzola. Non si esclude alcuna ipotesa, compresa quella del dolo.

"L'incendio è al momento domato, grazie allo straordinario lavoro dei Vigili del fuoco e delle forze dell'ordine. Per i residenti nell'area limitrofa, giusto in via precauzionale, tenere le finestre chiuse", l'invito arrivato dall'altro assessore **Alessandro Azzolina**.

CRONACA / TORINO

Incendio all'ex depositeria del Boschetto a Nichelino, il rogo è stato domato

I Vigili del Fuoco sono riusciti a circoscrivere tempestivamente le fiamme e a domare il rogo



Pubblicato 1 giorno fa il 10 Gennaio 2026

Di **Chiara Scerba**



NICHELINO – Momenti di apprensione nel pomeriggio di oggi, **venerdì 10 gennaio** per un incendio divampato all'interno dell'ex depositeria del Boschetto. L'allarme è scattato intorno alle 17.30.

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: [Incendio inghiotte una baita sopra San Michele di Prazzo, nel cuneese](#)

ARTICOLO: [Vasto incendio nei boschi di Crevoladossola, denunciata una donna francese senza fissa dimora](#)



Le ultime notizie

Sul posto sono intervenute tempestivamente alcune squadre dei Vigili del Fuoco, che hanno prima **circoscritto le fiamme** e successivamente **domato** il rogo, evitando conseguenze più gravi. L'area è stata messa in sicurezza.

Presenti anche il sindaco **Giampiero Tolardo** e l'assessore alla Protezione Civile **Fiodor Verzola**, oltre ai carabinieri per gli accertamenti. "L'incendio nella ex depositeria del Boschetto è stato domato e la sicurezza ripristinata", ha comunicato Verzola.

Restano in corso le verifiche sulle cause: al momento non viene esclusa alcuna ipotesi, compresa quella di un gesto doloso.

NICHELINO - Paura per un incendio nell'ex depositeria del Boschetto - FOTO

Nichelino Sul posto anche il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, l'assessore Fiodor Verzola, i carabinieri e la protezione civile. Indagini in corso per chiarire le cause del rogo



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Attimi di apprensione nel tardo pomeriggio di oggi, sabato 10 gennaio 2026, a Nichelino per un incendio che ha interessato l'ex depositeria del Boschetto. L'allarme è scattato intorno alle 17.30: provvidenziale l'intervento di ben cinque squadre dei vigili del fuoco che hanno contenuto l'estensione del rogo e limitato i danni causati dal fuoco.

Sul posto anche il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, l'assessore Fiodor Verzola, i carabinieri e la protezione civile. «L'incendio nella ex depositeria del Boschetto è stato domato e la sicurezza ripristinata - fa sapere sui social proprio l'assessore Verzola - nessun danno al nostro Boschetto. Al momento non si escludono ipotesi». In corso le indagini del caso per fare luce sulle cause del rogo.

Nichelino: incendio all'ex depositaria giudiziaria automobili del Boschetto, probabile l'origine dolosa



L'Eco del Chisone.it

Sabato 10 Gennaio 2026 - 19:52

CINTURA

Potrebbe avere origini dolose l'incendio, già domato dai Vigili del Fuoco, presso l'ex depositaria giudiziaria automobili del Boschetto. L'area è nota come un ex deposito di veicoli sequestrati, spesso abbandonato e oggetto di segnalazioni per degrado ambientale e crolli strutturali. Presenti sul posto anche Carabinieri, Polizia Municipale, il sindaco Tolardo, la consigliera regionale Cera e gli assessori Azzolina e Verzola. Quest'ultimo, insieme alla Protezione Civile, è tuttora impegnato nella messa in sicurezza dell'area e racconta come "solo grazie al tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco si sia evitato un propagarsi delle fiamme alle auto parcheggiate. Da lì avrebbe potuto innescarsi una situazione veramente pericolosa. Grazie davvero per la rapidità e l'efficacia degli interventi a loro e tutte le forze intervenute. Fortunatamente non ci sono state altre ripercussioni in un'area così delicata e importante come il Boschetto". L'allarme è scattato intorno alle 17.30

A Nichelino una grande festa per celebrare i 100 anni di nonno Umberto



Presenti anche il sindaco Tolardo, alcuni assessori e la consigliera regionale Valentina Cera



A Nichelino grande festa per celebrare i 100 anni di nonno Umberto

NUOVA
RENAULT CLIO
FULL HYBRID E-TECH


scopri l'offerta


Ci sono compleanni e compleanni. Nei giorni scorsi a **Nichelino** ne è stato festeggiato uno davvero speciale, un traguardo che riescono a centrare in pochissimi: i **100 anni**.

La presenza delle istituzioni



Per celebrare il secolo di vita di **Umberto Cupitò**, oltre alla famiglia e ai parenti, si sono mobilitate anche le istituzioni. Il compleanno di 'nonno Umberto', come è soprannominato da tutti, è stata un'occasione di festa per tutta la città, così erano presenti sia il sindaco **Giampietro Tolardo** che gli assessori **Giorgia Ruggiero** e **Alessandro Azzolina**, oltre alla consigliera regionale **Valentina Cera**. Una testimonianza di affetto del territorio per una persona che è arrivata in grande forma a questo traguardo centenario, come dimostrano le foto che corredano queste righe.

Il ringraziamento dei familiari

Poi alle istituzioni e al **Comitato di Quartiere Castello** è arrivato il "grazie di cuore per aver condiviso con noi un momento così importante come i 100 anni di nonno Umberto. Un gesto di grande attenzione e vicinanza che ci ha emozionato profondamente", ha detto la famiglia. Momenti come questi non si possono dimenticare.

L'INIZIATIVA Lions Club Torino Stupinigi, in collaborazione con il Cus, organizzano un convegno contro il disagio giovanile

Bullismo, lo sport può essere la risposta?

Aggressione, umiliazione, esclusione: dove finisce il conflitto e dove inizia il bullismo? Si parlerà di questo al convegno "Aggressione, umiliazione, esclusione: tutto questo è bullismo? Lo sport

come soluzione per combattere il bullismo", in programma giovedì 15 gennaio 2026 alle ore 18.00, presso la sede del Cus Torino in corso Sicilia 50. L'iniziativa è organizzata dal Lions Club Torino Stupinigi,

in collaborazione con il Cus Torino, e nasce dalla consapevolezza che il bullismo rappresenti oggi una delle emergenze educative e sociali più diffuse, alimentata da un contesto complesso fatto di conflitti globali, fragilità familiari, carenze nei processi di integrazione e da un utilizzo spesso non consapevole dei social network. A intervenire saranno esponenti di primo piano del mondo dello sport, della scuola, dell'informazione e della giustizia. Aprirà i lavori il professor Riccardo Delicio, presidente del Cus Torino, seguito dal tenente colonnello Luigi Isacchini, comandante della sezione carabinieri della Procura della Repubblica, che offrirà un punto di vista giuridico e operativo sul fenomeno. Contribuiranno al dibattito anche Andrea Monticone, direttore del quotidiano Torino Cronaca, il professor Ro-



berto Borgis, docente di lettere, responsabile di plesso nella scuola secondaria di primo grado e il professor Claudio Menzio, dirigente dell'Istituto Maxwell di Nichelino. A moderare l'incontro sarà la dottoressa Gaia Calzati, mentre è

previsto l'intervento del dottor Luca Saglione, referente per la prevenzione del cyberbullismo del Lions International Distretto 108 Ia1, che approfondirà i rischi legati alle dinamiche online e alle nuove forme di violenza digitale.

ECCEZIONALE PROMOZIONE
PER RINNOVO ESPOSIZIONE

SHOW ROOM
ARREDOBAGNO

CORSO C. G. ALLAMANO 60, GRUGLIASCO (TO)

70%
*SU UN'AMPIA
SELEZIONE
DI ARTICOLI

FEBBRAIO

A Nichelino ultimata la demolizione della Papa Giovanni, in leggero ritardo il cantiere per la nuova scuola



Martedì 13 Gennaio 2026 - 09:33

CINTURA NICHELINO SCUOLA

Ultimato, a **Nichelino**, l'abbattimento della vecchia scuola elementare "**Papa Giovanni XXIII**" di via Boccaccio.

I lavori di demolizione - attesi da tempo, dopo che nel 2020 l'edificio era stato dichiarato **inagibile** per gravi problemi strutturali - erano cominciati lo scorso dicembre, a pochi metri dal cantiere di **via Prali**, dove sorgerà una **nuova scuola** con spazi verdi pubblici accessibili, aree per l'aggregazione e percorsi pedonali. Previsto anche, come richiesto da tanti residenti, l'ampliamento dei posti destinati alla sosta veicoli.

«L'abbattimento dell'edificio libera spazio, luce e terreno nel Quartiere Oltrestazione - scrive l'**assessore Alessandro Azzolina** sui suoi profili social -: al suo posto sorgerà un bellissimo parco pubblico, un nuovo spazio verde restituito al quartiere e alle famiglie, come annunciato assieme alla collega **assessora Giorgia Ruggiero** e al **sindaco Giampiero Tolardo**». I lavori per la futura Papa Giovanni hanno subito alcuni **ritardi** a causa delle **dimissioni del direttore dei lavori**, che l'Amministrazione ha già provveduto a sostituire, ma nel suo post Azzolina - che ha deleghe a Istruzione ed Edilizia e Manutenzione Scolastica - sottolinea che il verbale di ripresa dei lavori è stato sottoscritto, e che dunque in febbraio il cantiere dovrebbe «procedere a pieno regime».

NICHELINO - Campione di karate accusato di maltrattamenti e lesioni all'ex fidanzata: chiesti due anni e tre mesi

[Nichelino](#) I fatti risalgono al marzo del 2024. L'atleta nega ogni addebito e ha denunciato a sua volta l'ex compagna per diffamazione. Il legale ne ha chiesto l'assoluzione



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Accusato di maltrattamenti in famiglia e lesioni all'ex fidanzata, campione di karate nichelinese rischia due anni e tre mesi di carcere. A chiedere la condanna dello sportivo, che in passato ha anche conquistato sul tatami una medaglia di bronzo ai mondiali in Giappone, è stata oggi, martedì 13 gennaio 2026, la sostituta procuratrice Barbara Badellino durante l'udienza andata in scena al tribunale di Torino.

I fatti che hanno portato l'atleta alla sbarra risalgono al 21 marzo del 2024. Quando i carabinieri intervengono nei pressi dell'abitazione del karateka, trovano la donna in strada insieme a due amiche. La ragazza spiega ai militari dell'Arma di essere stata colpita e spinta a terra dal fidanzato, dopo una lite nata per averlo sorpreso durante un festino hot a base di alcol e non solo. La nichelinese prima si reca in ospedale, dove le viene riscontrato, oltre ad alcune escoriazioni, un trauma cranico lieve e una distorsione cervicale e poi sporge denuncia. Il karateka viene arrestato in flagranza di reato, ma nei giorni successivi torna in libertà.

L'atleta nega ogni addebito e ha denunciato a sua volta l'ex compagna per diffamazione. Il legale ne ha chiesto l'assoluzione. La sentenza è attesa per febbraio.

NICHELINO - Completato l'abbattimento della vecchia scuola Papa Giovanni: al suo posto un parco

Nichelino Azzolina: «Poco più in là, sta nascendo la nuova scuola Papa Giovanni e la nuova Anna Frank: una scuola bella, ecosostenibile, luminosa, progettata con ambienti di apprendimento avanzati dal punto di vista pedagogico»



Condividi questo articolo su:

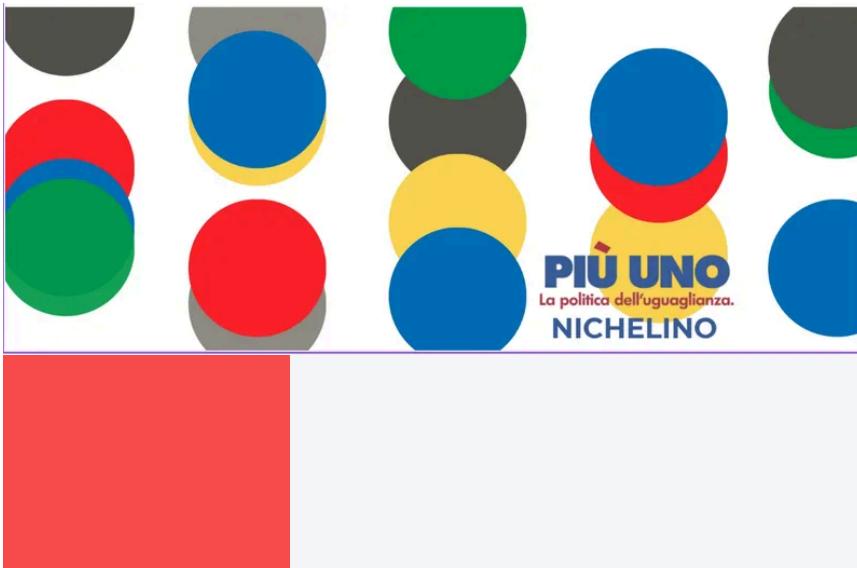
NICHELINO - E' stato completato in questi giorni di inizio 2026 a Nichelino l'abbattimento della vecchia scuola Papa Giovanni, che ospitava anche l'elementare della città e la scuola dell'infanzia Anna Frank. Al loro posto è in arrivo un parco, mentre poco più in là nascerà il nuovo e moderno istituto scolastico.

A darne notizia è stato con un post sui social l'assessore, Alessandro Azzolina, che ha fatto il punto della situazione: «La vecchia scuola Papa Giovanni e la scuola dell'infanzia Anna Frank non ci sono più. Il loro abbattimento è ormai praticamente ultimato e libera spazio, luce e terreno nel quartiere Oltrestazione. Al loro posto sorgerà un bellissimo parco pubblico, un nuovo spazio verde restituito al quartiere e alle famiglie, come annunciato assieme all'assessora Giorgia Ruggiero e al sindaco Tolardo. Poco più in là, a pochi metri di distanza, sta nascendo la nuova scuola Papa Giovanni e la nuova Anna Frank: una scuola bella, ecosostenibile, luminosa, progettata con ambienti di apprendimento avanzati dal punto di vista pedagogico. Una scuola aperta, moderna, capace di guardare al futuro e che, insieme alla nuova Gianni Rodari, segna una nuova concezione delle scuole per la città di Nichelino».

Le iscrizioni alla scuola sono già aperte: «Invito le famiglie a sostenere questo sogno e questo progetto comune: iscrivete i vostri figli alla Papa Giovanni e Anna Frank, una scuola pensata per il benessere e la crescita delle bambine e dei bambini - aggiunge Alessandro Azzolina - Con la massima trasparenza: per motivi indipendenti dall'amministrazione comunale, i lavori della nuova scuola stanno andando un po' più per le lunghe rispetto a quanto inizialmente previsto. Insieme agli uffici comunali stiamo lavorando quotidianamente e senza sosta per pretendere che sia portata a termine celermente un'opera strategica per il futuro della nostra città. Abbiamo proceduto alla sostituzione del direttore dei lavori, che aveva rassegnato le dimissioni determinando la sospensione del cantiere; è stato sottoscritto il verbale di ripresa dei lavori; salvo ulteriori imprevisti non dipendenti dall'Amministrazione, dal mese di febbraio i lavori dovrebbero procedere a pieno regime. Quando, per gravissime cause legate alla sicurezza, la vecchia Papa Giovanni fu dichiarata inagibile e chiusa, in molti dicevano che fosse inutile costruire una nuova scuola in un quartiere periferico. Noi abbiamo scelto di fare il contrario: investire, perché la scuola viene prima di tutto e il futuro delle bambine e dei bambini viene prima di tutto. Per l'abbattimento della vecchia scuola e la costruzione della nuova Papa Giovanni abbiamo fatto arrivare dal Ministero della Transizione Ecologica circa 1 milione di euro, risorse che restano sul territorio e vengono reinvestite nel quartiere Oltrestazione».

NICHELINO - Nasce in città il Comitato «Più Uno», progetto di partecipazione promosso da Ernesto Ruffini

Nichelino Il comitato nasce come risposta locale a un appello che «invita i cittadini a non rassegnarsi e a costruire un'alternativa politica basata sull'ascolto e sull'elaborazione di proposte concrete»



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Prende vita anche a Nichelino il Comitato «Più Uno», aderendo al progetto nazionale promosso da Ernesto Ruffini che negli ultimi mesi si sta strutturando su tutto il territorio italiano. Il comitato nasce come risposta locale a un appello che «invita i cittadini a non rassegnarsi e a costruire un'alternativa politica basata sull'ascolto e sull'elaborazione di proposte concrete».

«Il progetto "Più Uno" si pone come un'alleanza costituzionale necessaria per fronteggiare l'attacco alla democrazia e all'Europa, ponendosi come argine alla polarizzazione, ai sovranismi e ai populismi che corrodono il dibattito pubblico - sottolineano dal comitato - Dalla dimensione nazionale all'impegno locale. Mentre il movimento si diffonde in tutta Italia come una rete capillare di partecipazione, il comitato di Nichelino si propone di declinare questi valori a livello cittadino. L'obiettivo è creare un gruppo di ascolto e proposta dove ogni persona possa dare il proprio contributo insostituibile».

«Ci mettiamo in cammino seguendo l'ispirazione lanciata da Ernesto Ruffini - dichiarano i promotori di Nichelino - Vogliamo che la nostra città sia parte attiva di questo cambiamento, ritrovando nella nostra Storia e nella nostra Costituzione la forza per tornare a credere nel futuro dell'Italia nel cuore dell'Europa. È il momento di affrontare i problemi del nostro Paese — dalla crescita ai diritti, dall'ambiente alla pace — uno per volta, ma facendolo tutti insieme». Si tratta di un laboratorio di cittadinanza attiva: «Il Comitato "Più Uno" di Nichelino sarà un luogo aperto a chiunque abbia a cuore la democrazia. In un mondo che cambia velocemente, il comitato si impegna a portare coraggio e creatività nelle riforme necessarie per rispondere alle grandi sfide del nostro tempo: sviluppo e opportunità, per una crescita che non lasci indietro nessuno. Diritti e ambiente: per un futuro sostenibile e inclusivo. Doveri e pace: per un ruolo dell'Italia autorevole e solidale. La nascita del comitato a Nichelino è solo il primo passo di un percorso di partecipazione politica che punta a trasformare l'indignazione in proposta. Tutti i cittadini sono invitati a unirsi: ogni "Più Uno" conta per costruire l'alternativa di domani». Per chi fosse interessato: mail: piuuno.nichelino@gmail.com FB: <https://www.facebook.com/PiuUnoNichelino/> Sito Web : <https://piu.uno>.

Nichelino rinnova il "Punto donna": lo sportello contro la violenza resta

Ascolto e supporto per donne in difficoltà fino novembre 2026

ROSEMARIE MANNUZZA

specialunit@cronacaqui.it

13 GENNAIO 2026 - 13:30



PLAY

Il Comune di Nichelino conferma il proprio impegno nel contrasto alla violenza di genere, **rinnovando ufficialmente il contratto di gestione del “Punto Donna”**. Lo sportello di ascolto, presidio fondamentale per la comunità, resterà operativo senza interruzioni fino al novembre 2026, garantendo così quella stabilità necessaria per gestire situazioni di emergenza e percorsi di tutela a lungo termine.

La scelta della continuità non è solo amministrativa, ma rappresenta un segnale politico e sociale netto: **mettere al centro la sicurezza delle donne del territorio**. Il “Punto Donna” è infatti riconosciuto come un nodo strategico della rete dei servizi: un luogo protetto e riservato dove è possibile far emergere il sommerso, intercettando anche i segnali più lievi di maltrattamento prima che la situazione degeneri.

Chi si rivolge allo sportello trova un ascolto qualificato che facilita **l'accesso alla rete dei servizi sociali e dei centri antiviolenza**. L'obiettivo è abbassare le barriere che spesso impediscono alle vittime di chiedere aiuto, trasformando il primo, difficile passo in un cammino strutturato verso la libertà e la sicurezza.

L'investimento sulla prossimità, in un contesto in cui la violenza di genere rimane un'emergenza nazionale, **permette di attivare risposte tempestive e di rafforzare il lavoro sinergico con le realtà associative locali**. Rinnovare il “Punto Donna” significa, soprattutto, ribadire un messaggio fondamentale alle cittadine: chiedere aiuto è possibile e nessuno deve affrontare il disagio in solitudine.

Nichelino, completato l'abbattimento della vecchia scuola Papa Giovanni

L'edificio, sito nel quartiere Oltrestazione, era inutilizzato da tempo dopo la chiusura per criticità di staticità emerse nel corso degli anni

MARTA MASTROCINQUE
specialunit@torinocronaca.it

13 GENNAIO 2026 - 12:20



A Nichelino è stata completata la fase di demolizione della vecchia scuola Papa Giovanni XXIII, edificio scolastico chiuso da anni per problemi strutturali e oggetto di interventi di smantellamento.

PLAY

A **Nichelino** è stata completata la fase di **demolizione della vecchia scuola Papa Giovanni XXIII**, edificio scolastico chiuso da anni per **problemI strutturalI** e oggetto di **interventi di smantellamento** nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area.

L'edificio, sito nel quartiere Oltrestazione, era inutilizzato da tempo dopo la chiusura per criticità di staticità emerse nel corso degli anni. Con l'abbattimento ormai completato, l'area è libera e pronta per le **fasi successive di trasformazione urbanistica**, che prevedono la destinazione dello spazio a **parco pubblico**.



Aurora, ex Officine Grandi Motori: riqualificazione a rilento per demolizioni e bonifiche

Il complesso industriale dismesso nel quartiere, circa 70 mila metri quadrati tra via Damiano, via Cuneo, corso Vercelli e via Carmagnola

In prossimità della zona demolita proseguono i lavori per la **costruzione della nuova scuola Papa Giovanni**, per la quale le **iscrizioni sono già aperte**. Nel corso delle operazioni sono state affrontate alcune **criticità organizzative**, tra cui la sospensione temporanea del cantiere determinata da dimissioni interne, che hanno richiesto la sottoscrizione di un nuovo verbale di ripresa lavori.

Secondo le indicazioni fornite dall'amministrazione comunale, salvo imprevisti non direttamente dipendenti dall'ente, **da febbraio i lavori della nuova scuola dovrebbero procedere a pieno regime**.



«La rivoluzione nelle scuole»: restyling per più di una su tre

L'assessora all'Istruzione Carlotta Salerno: «Previsti Interventi di messa in sicurezza anche alla Da Feltre, di via Finalmarina»

L'intervento fa parte di un progetto complessivo di **riqualificazione dell'area** che include, oltre alla demolizione del vecchio edificio, anche la realizzazione di spazi verdi e miglioramenti alla viabilità circostante, in linea con le pianificazioni avviate negli ultimi anni.

La vecchia Papa Giovanni XXIII è stata a lungo un edificio simbolo di un'epoca di crescita urbanistica per la città, ed era chiusa dal **2020 per inagibilità**, con conseguente necessità di individuare soluzioni strutturali alternative e di lungo periodo.



Via ai lavori in tre scuole: investimento da 375mila €

Approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica

Con la rimozione dell'edificio preesistente si apre la fase operativa per completare il nuovo plesso scolastico e per trasformare l'area circostante in un **spazio pubblico accessibile**, in linea con gli obiettivi di rigenerazione urbana fissati dall'amministrazione.

Scuola, completato a Nichelino l'abbattimento della vecchia Papa Giovanni



Al suo posto nascerà un parco, a pochi passi da dove verrà edificata la nuova elementare



Completato a Nichelino l'abbattimento della vecchia Papa Giovanni

**NUOVA
RENAULT CLIO
FULL HYBRID E-TECH**



[scopri l'offerta](#)



Lo scorso primo dicembre erano iniziati i lavori per l'abbattimento della vecchia scuola. Ora a Nichelino non c'è più traccia della Papa Giovanni, la elementare e la scuola dell'infanzia Anna Frank non ci sono più. Il loro abbattimento è ormai praticamente ultimato e libera spazio, luce e terreno nel quartiere Oltrestazione.

Azzolina: "Un nuovo spazio verde per città e famiglie"

"Al loro posto sorgerà un bellissimo parco pubblico, un nuovo spazio verde restituito alla città e alle famiglie", ha dichiarato l'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina. E poco più in là, a qualche decina di metri, stanno procedendo i lavori per la nuova Papa Giovanni e la nuova Anna Frank. "Sarà una scuola bella, ecosostenibile, luminosa, progettata con ambienti di apprendimento avanzati dal punto di vista pedagogico. Una scuola aperta, moderna, capace di guardare al futuro e che, insieme alla nuova Gianni Rodari, segna una nuova concezione", ha aggiunto Azzolina.

Da febbraio a pieno regime i lavori per la nuova scuola

Ed allora ecco l'appello lanciato alle famiglie: "sosteniamo questo progetto comune, iscrivete i vostri figli alla Papa Giovanni e Anna Frank, una scuola pensata per il benessere e la crescita delle bambine e dei bambini". E sui tempi più lunghi rispetto a quanto inizialmente previsto, l'assessore ha voluto precisare che "è avvenuto per motivi indipendenti dall'Amministrazione comunale, ma noi abbiamo proceduto alla sostituzione del direttore dei lavori, che aveva rassegnato le dimissioni determinando la sospensione del cantiere; è stato sottoscritto il verbale di ripresa dei lavori", con il mese di febbraio che dovrebbe veder procedere a pieno regime gli interventi.

Poi Azzolina conclude ricordando: "Quando, per gravissime cause legate alla sicurezza, la vecchia Papa Giovanni fu dichiarata inagibile e chiusa, in molti dicevano che fosse inutile costruire una nuova scuola in un quartiere periferico. Noi abbiamo scelto di fare il contrario: investire, perché la scuola viene prima di tutto, è il futuro delle bambine e dei bambini".

Ruggiero: "Miglioramento concreto della qualità urbana"

"In qualità di Assessore ai Lavori Pubblici, considero questo intervento, insieme all'avvio dei lavori di rifacimento di via Prali, un ulteriore e tangibile passo avanti nel percorso di riqualificazione del quartiere, a conferma dell'impegno dell'Amministrazione comunale nel rendere la città più bella, funzionale e fruibile per tutti i cittadini", ha aggiunto Giorgia Ruggiero. "Grazie a questo intervento il quartiere potrà contare su un nuovo parco pubblico e su nuovi spazi per la sosta, con un miglioramento concreto della qualità urbana e della vivibilità dell'area".

Videosorveglianza a Nichelino: incontro pubblico nel quartiere Juvarra

Giovedì 15 gennaio cittadini a confronto con sindaco, forze dell'ordine e polizia locale sulle novità del sistema e le prossime decisioni per la sicurezza

FRANCESCA CIAVARELLA
specialunit@cronacaqui.it

13 GENNAIO 2026 - 15:50



PLAY

Nel 2026 continua il ciclo di incontri nei quartieri sulle novità della **videosorveglianza a Nichelino**. Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì **15 gennaio alle 18.00** al **quartiere Juvarra**. La cittadinanza potrà confrontarsi con il sindaco **Tolardo, Francesco Di Lorenzo**, la **polizia locale** e con la tenenza dei **carabinieri** di Nichelino.

Le istituzioni illustreranno strumenti e protocolli operativi, raccogliendo le istanze del territorio per orientare le prossime decisioni.



Nichelino, videosorveglianza in piazza Di Vittorio: i lavori al progetto sono terminati in anticipo

In diverse aree del territorio sono state installate nuove telecamere. Ora si pensa alla videosorveglianza per la lettura delle targhe delle auto

Obiettivo dell'incontro è illustrare lo stato dell'arte del sistema cittadino di videosorveglianza e le novità in programma, ascoltando dubbi, proposte e segnalazioni dei residenti. Un momento di dialogo che mira a coniugare esigenze di sicurezza, trasparenza e qualità della vita nei quartieri.

IL FATTO Può una relazione tossica evolversi in un fatto giudiziario? E chi è la vittima?

«Ma se al posto di lui vi fosse stata lei?» Caso Arlotti, verso la sentenza a febbraio

Nichelino. Cristian Arlotti, atleta di karate, è imputato per maltrattamenti e lesioni ai danni della sua ex. La ragazza, parte civile nel procedimento, chiede una provvisionale di 35mila euro. L'accusa, sostenuta dalla pm Barbara Badellino, ha chiesto una condanna di due anni e tre mesi. La difesa, guidata dall'avvocato Tommaso Luca Calabró, vuole l'assoluzione. Il caso ruota attorno a un episodio, avvenuto al termine della relazione tra i due. Lei si sarebbe recata a casa di Arlotti per recuperare alcune sue cose. Lì, nell'appartamento, c'erano due donne e l'atleta dormiva. Secondo la ragazza, Arlotti avrebbe reagito, ma prima lei avrebbe colpito lui. La dinamica resta controversa, in aula la narrazione della presunta vittima si intreccia con il racconto di altri episodi, che la difesa della giovane ha definito «maltrattamenti continui, gelosia e possessività». Le udienze hanno restituito il



Il karateka Cristian Arlotti

quadro di un «amore malato». Litigate frequenti, comportamenti esasperati dall'alcol, di cui entrambi facevano uso. La ragazza ha accusato Arlotti anche di consumo e spaccio di stupefacenti.

Per la difesa, accuse «gonfiate e motivate dal risentimento».

Calabró: «La ragazza nutre un forte risentimento nei confronti di Arlotti. Motivo che l'ha spinta a diffondere notizie false in giro facendolo passare per un tossico e uno spacciatore davanti ad amici, famiglia e persino l'ex titolare dell'atleta. Voleva fargli perdere tutto».

L'avvocato ancora: «Se fosse stato il contrario? Lui a entrare a casa di lei. Lui sarebbe imputato. Come lo è adesso. Le relazioni tossiche dove come in questo caso troviamo una ragazza che dichiarerà di aver sofferto di dipendenza emotiva. Poteva sapere il suo compagno delle sue fragilità? Non è un tecnico. Era il suo partner. È giusto che per le fragilità di una persona un'altra si trovi alla sbarra con accuse così pesanti?». Calabró aveva anche cercato di intentare una causa per diffamazione contro la ragazza. Badellino aveva archiviato la denuncia. In aula, la tensione è stata palpabile. La famiglia Arlotti segue ogni parola, mentre la ragazza stringe nervosamente un antistress verde scuro. Nessun testimone ha confermato comportamenti illeciti dell'imputato, né l'avrebbe visto drogarsi o spacciare, ha ricordato la difesa. Sentenza a febbraio.

Sara Sonnessa

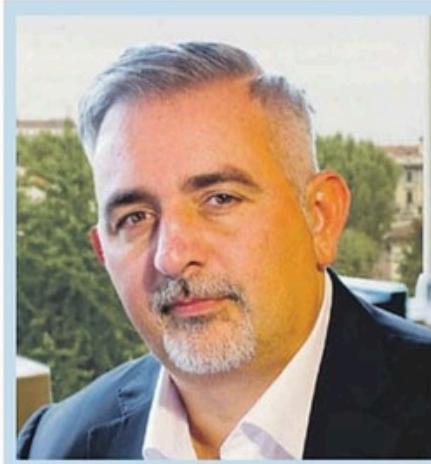
NICHELINO ABBATTUTA LA VECCHIA SCUOLA

A Nichelino è stata completata la fase di demolizione della vecchia scuola Papa Giovanni XXIII, edificio scolastico chiuso da anni per problemi strutturali e oggetto di interventi di smantellamento nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area. L'edificio, sito nel quartiere Oltrestazione, era inutilizzato da tempo dopo la chiusura per criticità di staticità emerse nel corso degli anni. Con l'abbattimento ormai completato, l'area è libera e pronta per le fasi successive di trasformazione urbanistica, che prevedono la destinazione dello spazio a parco pubblico.

Asl TO5 Ospedale Unico, il territorio dice «sì» ma restano delle riserve

■ ASL TO5 La Conferenza dei Servizi ha dato il via libera al progetto di fattibilità tecnico-economica del nuovo ospedale unico dell'Asl TO5, che sorgerà a Cambiano. Un parere positivo che, però, non soddisfa tutti i nodi: restano infatti senza risposta alcune delle riserve e delle criticità più volte sollevate dall'Amministrazione comunale di Nichelino.

«Resto convinto del fatto che alternative migliori ci sarebbero state, ma purtroppo ormai la decisione è presa, e dunque l'auspicio è che finalmente si riesca a realizzare il progetto» - dichiara il sindaco Giampiero Tolardo -. Tuttavia, non sono svanite le mie preoccupazioni sui costi, dal momento che attualmente non ci sono garanzie sulla copertura economica (l'ente finanziatore è l'Inail, ndr), e soprattutto sul tema dei trasporti, che il nostro Comune ha sempre denunciato. Avevo già affrontato l'argomento con l'assessore regionale alla Sanità, che aveva però dichiarato la necessità di interpellare Città Metropolitana. Qualcosa che mi lascia molto perplesso: non credo che delegare un ente più piccolo sul tema di maggior criticità, quella della viabilità, possa dare garanzie di soluzioni». L'intenzione dell'Amministrazione Tolardo è dunque quella di continuare a monitorare l'iter, anche attraverso i consiglieri regionali nichelini, controllando che tempi e modalità procedano così come sono stati annunciati: «An-



che perché nel frattempo il territorio ha perso opportunità, soprattutto in termini di offerta qualitativa professionale» - spiega il sindaco - «molti professionisti, nel tempo perso, si sono infatti spostati in altre strutture».

Decisamente diversa la posizione della sindaca di Candiolo Chiara Lamberto, che ribadisce quanto già affermato all'indomani della presentazione del progetto alla Conferenza dei sindaci, a marzo 2025: «È un passaggio molto importante, atteso da anni, soprattutto per il nostro distretto che ha come principale riferimento l'ospedale di Moncalieri, struttura ormai obsoleta. Credo che, in definitiva, non possa essere visto con positività».

UN'INFRASTRUTTURA DA 302 MILIONI

Destinato a diventare il punto di riferimento sanitario per oltre 300 mila cittadini dei 40 Comuni afferenti ai distretti di Carmagnola, Chieri, Moncalieri e Nichelino, l'infrastruttura prevede uno stanziamento complessivo di 302 milioni

Il caso Liberato Burlò, fino al 2023 residente a Nichelino

■ Ha abitato anche a Nichelino Mario Burlò, l'imprenditore torinese liberato lunedì dal carcere di Caracas insieme al cooperante veneziano Alberto Trentini. L'uomo - la cui famiglia ha risieduto in un'abitazione del centro fino a novembre 2023, dopo di che si è trasferita a Torino - era stato fermato il 10 novembre 2024 a un posto di blocco. Della sua detenzione si era saputo durante uno dei processi a suo carico in Italia.

tutto per il nostro distretto che ha come principale riferimento l'ospedale di Moncalieri, struttura ormai obsoleta. Credo che, in definitiva, non possa essere visto con positività».

Decisamente diversa la posizione della sindaca di Candiolo Chiara Lamberto, che ribadisce quanto già affermato all'indomani della presentazione del progetto alla Conferenza dei sindaci, a marzo 2025: «È un passaggio molto importante, atteso da anni, soprattutto per il nostro distretto che ha come principale riferimento l'ospedale di Moncalieri, struttura ormai obsoleta. Credo che, in definitiva, non possa essere visto con positività».

Decisamente diversa la posizione della sindaca di Candiolo Chiara Lamberto, che ribadisce quanto già affermato all'indomani della presentazione del progetto alla Conferenza dei sindaci, a marzo 2025: «È un passaggio molto importante, atteso da anni, soprattutto per il nostro distretto che ha come principale riferimento l'ospedale di Moncalieri, struttura ormai obsoleta. Credo che, in definitiva, non possa essere visto con positività».

CLA.BER.

Nichelino Progetto Casa Riformista, Turri: «Sbagliato aprire a chiunque»

■ NICHELINO Dopo la conferma di adesione dei consiglieri Domenica Nuzzo e Filippo D'Aveni al progetto Casa Riformista, Italia Viva Torino Sud chiarisce come non si tratti di imposizioni veticistiche. In un comunicato, i referenti del partito parlano di «un percorso nazionale positivo, replicato con successo in Toscana, Campania e Calabria. Estendiamo il modello inclusivo sul territorio, invitando tutti a unirsi per un'alternativa credibile alle destre. Chi si isola per egoismo personale non ha scuse: il futuro si costruisce insieme». Una risposta al referente nichelinese del movimento renziano, Mauro Turri, che mantiene però le posizioni e ribatte spiegando come «Anni di lavoro sul territorio non si cancellano con un comunicato. Il mio percorso di Casa Riformista era noto e legittimato. Aprirsi a chiunque senza valutare la storia locale e la coerenza indebolisce il progetto, non lo rafforza». Sulle evoluzioni possibili negli scenari "centristi" intervengono anche i Popolari, prendendo le distanze dagli attuali movimenti e confermando l'intesa con la lista "Insieme per Nichelino". «La rappresentanza del Centro nasce da radici storiche sturziane. Puntiamo su moderazione, concretezza e bene comune, lontani da lotte destra-sinistra».

LU.BA.

Nichelino Sant'Antonio, la cena comunitaria si sposta in centro

Sabato 17 in piazza Di Vittorio, al termine la nomina dei nuovi priori

■ NICHELINO Tra benedizioni e tavole imbandite, sabato 17 i priori Caterina Bianchin ed Edoardo Bosso richiameranno la comunità nichelinese agli antichi riti dedicati a Sant'Antonio Abate. Nel lungo inverno contadino la festa era infatti considerata un preludio alla rinascita dei campi e ancora oggi prevede, alle 17,30 sul sagrato della Chiesa Antica della SS. Trinità seguita dalla messa in Chiesa Grande, la benedizione di animali e mezzi agricoli. Una giornata di devozione, convi-

vitalità e filantropia, la cui organizzazione è, dalla notte dei tempi, affidata ai priori, municipi e frustino. Per la ricorrenza, spiega Caterina Bianchin, ci occuperemo «della raccolta fondi, del coordinamento logistico e di tutto ciò che serve al buon esito della manifestazione. Al termine delle celebrazioni nomineremo i nuovi priori, che resteranno in carica per i 12 mesi a venire, assicurando continuità alla tradizione». Gli attuali "primi tra i pari" della confraternita, nell'edizione di

quest'anno proporranno però una novità importante: la cena comunitaria, con ricavato in beneficenza, si terrà infatti nella tensostruttura di piazza Di Vittorio. Nel luogo centrale di Nichelino per eccellenza e non lontano dalle sedi delle due aziende di famiglia, sul territorio da più di quarant'anni e delle quali sono oggi alla guida: Bianchin Giotelli, fondata dai genitori Augusto e Piera, e il Bosso Group, specializzato in welfare, pratiche auto e agenzia Reale Mutua.

LU.BA.

Nichelino
Elezioni 2027, M5Stelle verso il campo largo?

■ NICHELINO Rocco Di Vito, capogruppo di un Movimento 5 Stelle attualmente all'opposizione, parla del confronto con le forze di maggioranza.

Un dialogo su alcuni argomenti avviato in maniera proficua già da tempo, con, ad esempio, il contributo di idee portato al rinnovo degli impianti di videosorveglianza. «Con l'assessore Francesco Di Lorenzo, sia da inizio consiliatura abbiamo cominciato a discutere di innovazioni tecnologiche, uso della fibra ottica e sicurezza - spiega Di Vito -. Si è anche reso disponibile, permettendomi di seguire da vicino l'avanzamento dei lavori. Questa nuova rete la considero, perciò, un po' anche una nostra vittoria». Di Vito sottolinea l'importanza di commissioni e Consiglio comunale come luoghi di confronto e plaudite festa di Capodanno in piazza Di Vittorio: «Bella la piazza custodita, non predia di incivili. Lo avevamo già visto con lo spostamento della Fiera di San Matteo, occasione in cui mi ero espresso con Tolardo a favore di iniziative per la notte di San Silvestro». All'orizzonte ci sono le elezioni, manca meno di un anno e mezzo e in tanti si chiedono cosa farà il M5S. «Il Campo Largo vedrà la luce anche a Nichelino?» - «Con alcuni assessori stiamo interagendo bene da tempo, ulteriori passi dipenderanno dai tempi sul tavolo. Noi, ad esempio, puntiamo ad un maggiore contrasto all'abusivismo edilizio. Ad agosto abbiamo fatto un sopralluogo con il sindaco e l'assessora Paola Rasetto presso l'insediamento Rom in zona Sangone, a giorni dovrremmo finalmente scoprire se il piano di bonifica pensato dal Comune riceverà i necessari contributi dallo Stato. Seguo anche gli impianti sportivi, molti sono fatiscenti, e continua a mancare un palazzetto o, almeno, una tensostruttura permanente. C'è una ricandidatura del progetto al Credito Sportivo, l'alternativa credo sia il partenariato tra pubblico e privato». E il candidato sindaco? «Occorre un nome condiviso, punto di riferimento che ci sia gradito. Noi possiamo andare comunque da soli e un nome, in caso, forse lo abbiamo già».

LUCÀ BATTAGLIA

Candiolo 2026, in agenda sociale, cultura e ambiente



■ CANDIOLA Efficienza, innovazione e coesione sociale nel programma 2026-28 dell'Amministrazione, che tra le priorità annuncia innanzitutto l'ottimizzazione della spesa pubblica e il miglioramento dell'efficienza economica.

In quest'ottica rientra «l'avvio della digitalizzazione dell'archivio edilizio» - dichiara la sindaca Chiara Lamberto -, per facilitare l'accesso ai dati e ai documenti». Grande attenzione è poi rivolta all'efficientamento energetico del patrimonio comunale, con la progettazione per la riqualificazione dell'ex-municipio, grazie ad un finanziamento ministeriale, già richiesto, per 250 mila euro, e un intervento analogo sulla scuola elementare (500 mila euro di risorse ministeriali). Sul fronte educativo e culturale, «intendiamo promuovere attività di sensibilizzazione su temi come bullismo, cyberbullismo, dipendenze, violenza e sessualità - continua Lamberto -, affiancate da iniziative per la diffusione della cultura della legalità. Si punta, poi, a valorizzare le attività della biblioteca civica e a sostenere un percorso di ricostruzione e valorizzazione della storia di Candiolo».

Tra i progetti più rilevanti, la ristrutturazione dell'ex bocciodromo, che dovrebbe essere completata entro il 2027 con fondi europei e una quota residenziale a carico del Comune, per un totale di circa 1 milione; al vaglio la riqualificazione energetica del Village. Sul fronte ambientale, in agenda anche «la promozione del monitoraggio della raccolta dei rifiuti e, con Città Metropolitana, la realizzazione della pista ciclabile "Corona delle Delizie", finanziata dal PNRR, che collegherà la stazione ferroviaria al Parco di Stupinigi», conclude la sindaca. Infine, per il sociale, previsti completamento della fase progettuale e realizzazione della Struttura Diurna CISAI2 (1 milione).

FEDERICO RABBIA

IN BREVE

CANDIOLA

PRESEPI E SOLIDARIETÀ AL TEATRO DEI BOTTONI

■ Festa e solidarietà all'Epinfania al Teatro dei Bottoni, con l'epilogi della mostra dei presepi. Nella sala, gremita, le foto dei circa 20 presepi e la premiazione di tutti i presepisti, con le musiche dei classici Disney, la partecipazione del Circo Botanico di Arianna Cimma e il suo team. Per l'occasione, messe in vendita le copie di "Rosso Vermiglio", racconti scritti da un gruppo di infermieri dell'ematoematologia ospedaliera delle Molinette di Torino per supportare

chi sta affrontando la leucemia o altre forme di tumore del sangue. I proventi andranno all'Associazione regionale per la Terapia delle Emopatie Odv.

NICHELINO

INFORMAGIOVANI INTITOLATO A REGENI

■ L'informagiovani di via Galimberti 3 sarà intitolato a Giulio Regeni: mercoledì 21, alle 10,30, la cerimonia, con il sindaco Tolardo, l'assessore Verzola e Davide Andreazza, autore del murale dedicato al giovane ucciso in Egitto nel 2016.



Nichelino
Castello in festa per i 100 anni di nonno Umberto

■ Domenica 11 Castello in festa per i 100 anni di "nonno Umberto" Cupilli. Una «persona eccezionale» molto conosciuta e apprezzata nel Quartiere, dove per l'occasione si sono riuniti i numerosi famigliari e amici, il presidente Guido Torsello e diversi membri del Comitato, il sindaco Tolardo, gli assessori Ruggiero e Azzolini e la consigliera regionale Cera.

Sabato a Nichelino. Rogo domato dai pompieri

Al parco del Boschetto brucia l'ex depositaria

NICHELINO - Un sabato pomeriggio decisamente movimentato a Nichelino, dove per cause ancora in corso di accertamento, anche se non si esclude la matrice dolosa, è scoppiato un incendio che se non fosse stato fermato in tempo avrebbe potuto avere conseguenze deleterie. Ma per fortuna non è andata così, grazie alla tempestività con cui è stato dato l'allarme. Erano circa le 17.30 infatti quando alcuni residenti della zona hanno segnalato fiamme e fumo all'ex depositaria del Boschetto. E i vigili del fuoco si sono precipitati con più squadre, riuscendo dapprima a circoscrivere l'incendio e poi a domarlo completamente, rimettendo in totale sicurezza tutta l'area. Oltre ai pompieri sul posto sono arrivati, al fine di monitorare la situazione, anche il sindaco Giampiero Tolardo e l'as-



I vigili del fuoco in azione al Boschetto, dove ad essere avvolta dalle fiamme è stata la struttura dell'ex depositaria

sessore alla Protezione Civile Fiodor Verzola. Presenti anche i carabinieri della locale tenenza. Come abbiamo detto se le fiamme fos-

sero riuscite a propagarsi sarebbe stato un problema non da poco, ma la sicurezza è stata ripristinata in modo efficace e rapido.

Nichelino: all'altezza di Stupinigi, in tangenziale

Due veicoli si urtano e uno si ribalta: ferito il guidatore

NICHELINO - Nella mattina di sabato la circolazione del tratto nostrano della tangenziale Sud è stata funestata da incidente che ha visto due vetture scontrarsi tra loro. E una di esse a seguito dell'impatto si è ribaltata nel bel mezzo delle corsie con tutti i rischi che ne potevano conseguire. Il fatto è avvenuto intorno alle 10 in prossimità dello svincolo di Stupinigi, sulla carreggiata in direzione di Milano. Le esatte cause che hanno portato alla collisione sono al vaglio degli agenti del compartimento di polizia stradale, giunti sul posto insieme all'équipe sanitaria del 118 e ai vigili del fuoco. L'unica cosa certa è che l'occupante della macchina finita con le ruote all'aria è stato estratto ferito dall'abitacolo e affi-



dato immediatamente al personale medico, che ha provveduto al suo trasportato all'ospedale San Luigi di Orbassano in codice giallo. Una volta soccorso il malcapitato gli uomini in divisa hanno provveduto ad effettuare i rilievi di rito nel minor tempo possibile, in mo-

do da poter liberare la strada dal mezzo incidentato e ripristinare il normale flusso del traffico, rimasto fortemente rallentato dalla situazione che si era venuta a creare. Determinante, per la polizia intervenuta sul posto, è stato il supporto fornito dagli ausiliari Itp.

Nichelino: karateka alla sbarra

Accusato di lesioni: il pm chiede 2 anni

NICHELINO - Ieri, martedì 13 gennaio, presso il tribunale di Torino, la sostituta procuratrice Barbara Badellino ha richiesto una condanna di due anni e tre mesi per un karateka di Nichelino, uno sportivo di livello internazionale finito sotto processo con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e lesioni. Pesanti le parole utilizzate dal magistrato nel corso della sua requisitoria: «Possessivo e manipolatorio, non è un lord o un principe azzurro, ma uno che tratta le donne in una certa maniera». Quindi, almeno nel caso della ex fidanzata che l'ha denunciato alle autorità, «in modo violento sia fisicamente, sia psicologicamente. A lui piace tanto partecipare alle risse. Una delle sue caratteristiche è buttarsi sempre in mezzo, quando qualcuno litiga». Il caso era scoppiato nel 2024, quando l'atleta era stato arrestato a seguito di una lite con la presunta vittima, ovvero la convivente. L'episodio al centro del dibattito è infatti incentrato sulle presunte percosse scagliate dal karateka alla ragazza, una mattina in cui lei è entrata in casa sua per portare via i propri oggetti, al termine della relazione iniziata l'anno prima. E sempre stando alla tesi sostenuta dall'accusa l'uomo, in quel momento, sarebbe stato reduce da una festa in casa dove era in compagnia di un amico e due donne. In aula il nichelinese ha negato, dichiarando davanti al giudice Agostino Pasquariello di «non aver mai picchiato la mia ex.

Se ha ricevuto dei colpi, è capitato involontariamente, quando si è buttata contro di me sul letto, per svegliarmi». Dal canto suo la giovane ha sostenuto di aver avuto una sorta di «dipendenza affettiva dall'imputato». Un caso intricato insomma, le quali contestazioni della procura, va detto, non riguardano nel modo più assoluto delle questioni legate alla droga anche se, in più occasioni, nel corso del procedimento i testimoni hanno parlato di una video in cui l'imputato sembra inalare una polvere bianca. Il contenuto era stato condiviso sui social network e inviato dalla ex fidanzata dell'atleta a diverse persone, sembra anche con l'obiettivo di compromettere la carriera sportiva, ma per il momento si tratta solo di supposizioni. L'avvocato che assiste l'atleta ha ovviamente speso parole in difesa del suo assistito, specificando che la vicenda «riguarda una relazione immatura e complessa, con alti e bassi. Mancano i presupposti perché si configuri il reato di maltrattamenti in famiglia, visto che il mio assistito e la sua ex non erano una famiglia. Hanno vissuto insieme per un breve periodo, non continuativo. E lui non l'ha maltrattata».

Durante il processo alcune delle persone chiamate a testimoniare hanno addirittura messo in discussione la versione dei fatti fornita dalla presunta vittima, ipotizzando che dietro tutto ci possano essere dei rancori e un desiderio di vendetta.

Abbattuto il vecchio plesso. Ora giardino pubblico e parcheggi

Nuova scuola Papa Giovanni, riparte il cantiere in via Prali

NICHELINO - La vecchia scuola Papa Giovanni non c'è più e i lavori di quella nuova, in via Prali, dopo uno stop forzato per cause indipendenti dal Comune, ripartiranno nel giro di poche settimane. L'obiettivo dell'amministrazione è arrivare con la scuola pronta al non proprio a settembre comunque entro i primi mesi del prossimo anno scolastico. Da qui l'invito rivolto alle famiglie dall'assessore all'Istruzione, Alessandro Azzolina, di iscrivere i loro figli alle scuole dell'infanzia Anna Frank e della primaria Papa Giovanni. Un invito che vuole scongiurare il campo a falsità e dicerie montate in questi mesi con il cantiere di via Prali fermo. "Invito le famiglie a sostenere questo sogno e questo progetto comune: iscrivete i vostri figli alla Papa Giovanni, una scuola pensata per il benessere e la crescita delle bambine e dei bambini" - spiega l'assessore Azzolina. - Per motivi indipendenti dall'amministrazione comunale, i lavori della nuova scuola stanno andando un po' più per le lunghe rispetto a quanto inizialmente previsto. Insieme agli uffici comunali stiamo lavorando quotidianamente e senza sosta per pretendere che sia portata a termine celermente un'opera strategica per il futuro della nostra città. In questo ultimo periodo abbiamo proceduto alla sostituzione del direttore, lavori che aveva rassegnato le dimissioni determinando la sospensione del cantiere ed è stato sottoscritto il verbale di ripresa dei lavori. Salvo ulteriori imprevisti dal mese di febbraio il cantiere



dovrebbero procedere a pieno regime".

Era l'agosto 2020 quando un sopralluogo all'interno della scuola storica del quartiere Oltrestazione evidenziava gravi problemi strutturali tali da impedirne la riapertura a settembre. Inse-

gnanti e alunni venivano spostati in via Trento e l'amministrazione ne decideva l'abbattimento con ricostruzione di un nuovo plesso pochi metri più in là, su un terreno di via Prali. L'operazione veniva finanziata dal Ministero della Transizione

Ecologica con circa 1 milione di euro.

Prima di Natale, invece, è cominciato l'abbattimento del vecchio plesso. La demolizione è praticamente conclusa. "Al posto della scuola simbolo del quartiere sorgeranno sul terreno recuperato al cemento un parco pubblico, un nuovo spazio verde restituito al quartiere e alle famiglie, e alcuni spazi per il parcheggio delle auto", illustra l'assessora ai Lavori pubblici, Giorgia Ruggiero. La nuova Papa Giovanni sarà una scuola al passo con i tempi: "green", autosostenibile, ad impatto zero e risponderà ai più innovativi standard educativi e pedagogici.

La politica tiene banco

E' nato il comitato Più Uno Nichelino

NICHELINO - Politica in fibrillazione. Se tra Natale e Capodanno era stata la costituzione a dir poco tumultuosa del gruppo consigliare Casa Riformista a tenere banco, seguita a stretto giro di posta dall'annuncio del ritorno sulla scena di Carmine Velardo con la sua lista civica, ora è la nascita del comitato Più Uno Nichelino ad accendere i riflettori. Il terreno di gioco è sempre il campo largo del centrosinistra dove Più Uno si inserisce quale riferimento per tutti coloro che aspirano a costruire un'alternativa politica basata sull'ascolto e sull'elaborazione di propo-

ste concrete sull'esempio di quanto sta facendo il leader Ernesto Ruffini a livello nazionale. "Vogliamo che la nostra città sia parte attiva di questo cambiamento, ritrovando nella nostra storia e nella nostra Costituzione la forza per tornare a credere nel futuro dell'Italia nel cuore dell'Europa", spiega il comitato. A Nichelino il comitato si occuperà di temi cardine: sviluppo e opportunità "per una crescita che non lasci indietro nessuno"; diritti e ambiente "per un futuro sostenibile e inclusivo"; doveri e pace "per un ruolo dell'Italia autorevole e solida".

Festeggiato al comitato Castello

I 100 anni del super nonno Umberto



Umberto Cupito e la moglie Rosaria con figli, nipoti e pronipoti alla festa organizzata al comitato Castello

NICHELINO - A Nichelino nel quartiere Castello Umberto Cupito è conosciutissimo. E' il nonno che con il suo carrellino va a fare la spesa al mercato, un fatto abbastanza comune se non fosse che il 7 gennaio ha compiuto 100 anni! Nel Centro d'Incontro del quartiere domenica 11 gennaio si è tenuta una bellissima festa organizzata dalla famiglia in collaborazione con il Comitato presieduto da Guido Torsello con grande partecipazione di amici e conoscenti. Sono intervenuti il sindaco Giampiero Toldaro, gli assessori Giorgia Ruggiero e Alessandro Azzolina e la consigliera regionale Valentina Cera con i

quali Umberto ha dialogato sul palco con la solita disinvoltura in modo gentile e ironico, raccontando significativi aneddoti della sua vita. Toccante l'intervento della consociera Stefania: "Da Umberto e dalla sua famiglia calabrese noi piemontesi (langaroli doc) abbiamo imparato il rispetto, l'amore puro, sincero e la super generosità". Intervento che è stato rimarcato dal Sindaco come grande esempio di integrazione.

Con la sua cortesia, educazione e gentilezza nonno Umberto è un esempio non solo per la sua numerosa famiglia ma per tutti. Dopo averlo incontrato ti ritrovi sempre col sorriso.

La cerimonia mercoledì 21 gennaio

L'Informagiovani sarà intitolato a Giulio Regeni

NICHELINO - Informagiovani "Giulio Regeni". Da mercoledì 21 gennaio, giorno dell'intitolazione, l'Informagiovani di via Galimberti si chiamerà come il dottorando italiano rapito a El Cairo il 25 gennaio 2016 e ritrovato senza vita il 3 febbraio successivo nelle vicinanze di una prigione dei servizi segreti egiziani.

L'uccisione di Giulio Regeni ha dato vita in tutto il mondo, e soprattutto in Italia, a un acceso dibattito politico sul coinvolgimento nella vicenda e nei depistaggi successivi, attraverso uno dei suoi servizi di sicurezza, dello stesso governo egiziano.

All'intitolazione parteciperanno il sindaco Giampiero Toldaro, l'assessore alle Politiche giovanili, Fiodor Verzola, e Davide Andreazzia, autore del murale dedicato a Giulio Regeni e realizzato all'interno dell'Informagiovani Nichelino.

Alle ore 10.30 si terrà la cerimonia, che sarà seguita da un rinfresco.

Sabato sul sagrato chiesa antica SS Trinità S. Antonio: benedizione degli animali e cena

NICHELINO - Sabato 17 gennaio è la festa di Sant'Antonio Abate, protettore dei lavoratori dei campi e degli animali domestici. A Nichelino la tradizione della celebrazione prosegue di anno in anno con l'obiettivo di rinnovare lo spirito di comunità e condividere un momento di festa e convivialità.

I priori in carica Caterina Bianchin e Edoardo Bosso invitano la cittadinanza a partecipare alla benedizione degli animali e dei mezzi agricoli che si terrà sabato pomeriggio, alle 17.30, sul sagrato della Chiesa antica della SS Trinità. Seguirà la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa grande della SS Trinità.

La festa si concluderà con la cena comunitaria e il passaggio di testimone dei priori. Quest'anno la serata si svolgerà in piazza Di Vittorio dove per l'occasione sarà installata una tensostruttura ad igloo coperta e riscaldata. Il ricavato della cena sarà devoluto in beneficenza.

L'iniziativa per diffondere la cultura del libro

Il Cammello Racconta, il concorso compie 8 anni

NICHELINO - L'associazione culturale Amici del Cammello di Nichelino, nata nel 2011 con l'obiettivo di diffondere la cultura del libro e promuovere la lettura sul territorio, prosegue da quattordici anni la propria attività grazie all'impegno costante dei soci volontari che gestiscono la Libreria Il Cammello.

Anche per il 2026 l'Associazione bandisce il concorso letterario "Il Cammello Racconta", che prevede la partecipazione con racconti brevi inediti a tema libero. L'iniziativa, giunta all'ottava edizione, continua a crescere e riuscire ogni anno un sempre maggiore interesse, con grande soddisfazione dello staff organizzatore.

Il concorso è aperto ai maggiorenni e ai minorenni, perché muniti del consenso dei genitori.

L'unico requisito per la partecipazione è la residenza nella Regione Piemonte; i non residenti possono partecipare esclusivamente se regolarmente iscritti all'Asso-



ciazione alla data di pubblicazione del bando (7 gennaio 2026).

La quota di partecipazione è di 10 euro. Le opere saranno valutate da una giuria che assegnerà buoni libri ai primi tre classificati. I dieci migliori racconti saranno inoltre pubblicati in un'antologia.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo email: concorso.ilcammelloracconta@gmail.com.

Domenica tappa nichelinese per i tedofori

La torcia Olimpica nel salone aulico della Palazzina



NICHELINO - La Torcia olimpica è tornata a "casas". A vent'anni esatti dai Giochi Invernali di Torino 2006 la fiamma olimpica di Milano-Cortina ha attraversato il nostro territorio facendo tappa a Stupinigi, rendendo Nichelino tra le città protagoniste del percorso di avvicinamento alle Olimpiadi invernali di prossima apertura. La Torcia ha varcato l'imponente cancello della Palazzina di Caccia a bordo di una carrozza storica che porta alcuni tedofori tra due ali di folla che ne attendevano con trepidazione l'arrivo. Ad accogliere la Torcia, tra gli altri, Marta Fusi, diretrice del Museo della Palazzina, il sindaco Giampiero Toldaro con gli assessori Giorgia Ruggiero e Francesco Di Lorenzo. Una volta all'interno della Palazzina di Caccia, capolavoro juvarriano e bene Unesco, la torcia ha percorso la sua staffetta tra il corrido dove un tempo si muoveva la vita di corte: un passo dopo l'altro, diventando il filo che

unisce storia e presente, passato olimpico e futuro in arrivo. Tra i protagonisti-tedofori di questa giornata intensa c'erano competenza e passione: Cristiano Cividini, guida del mondo equestre italiano, Mariateresa Panzeri, istruttrice federale, e Mauro Checcoli, due volte campione del mondo alle Olimpiadi di Tokyo 1964. "Una grande emozione, un altro traguardo che si aggiunge alla storia della nostra città", il commento entusiasta del sindaco Toldaro.



Lo spettacolo in scena domenica, alle ore 18

Al Superga «Alice, non è una favola (solo) per bambini»



NICHELINO - Alice in Wonderland non è solo una favola per bambini: il Paese delle Meraviglie è il luogo dell'asurdo, del non-senso, del paradosso, dove tutto appare slegato dalla realtà e dalle sue leggi. Il tempo esiste solo nella forma che ogni individuo decide di dargli, lo spazio è un luogo magico e surreale dove tutto può accadere. "Alice - Non è una favola (solo) per bambini" mette in scena proprio il mondo dell'immaginazione, nello spazio del teatro. Uno spettacolo un po' clown, un po' espressionista, un po' nonsense: la ricerca di Alice da parte della Regina di Cuori in compagnia del Bianconi-

gio e con "l'aiuto" dello Stregatto. Una ricerca dove si incontra il Cappellaio Matto, il Brucialotto, la Duchessa e tutti gli altri stravaganti personaggi. Uno spettacolo che parla anche al mondo adulto, o meglio, al bambino che è ben nascosto in ciascuno di noi e che troppo spesso viene dimenticato. "Alice - Non è una favola (solo) per bambini", liberamente ispirato a Alice nel Paese delle Meraviglie di Lewis Carroll, e con Luca Bassenghi, Michele Guaraldo, Valentina Volpatto, sarà in scena al Superga domenica 18 gennaio, alle ore 18. Biglietti: 11,50 euro.

re percorso.

Domanda **Nichelino universitaria, borse di studio**

NICHELINO - Il Comune di Nichelino destina la quota del 5 per mille dell'Irpef al progetto "Nichelino Universitaria" il cui obiettivo è il sostegno economico per l'anno accademico in corso 2025/26 agli studenti universitari residenti sul territorio che frequentano corsi di laurea triennali, magistrali o ciclo unico in linea con il percorso di studi. Tra i requisiti richiesti, oltre alla residenza in città e all'iscrizione all'Università, c'è l'Isseu 2025 del nucleo familiare inferiore a 25mila euro. Il contributo annuo riconosciuto ad ogni studente richiedente è di 300 euro. Il 50%, pari a 150 euro, è a fondo perduto, per il restante 50% è contemplata una unica restituzione ogni fine anno. Le somme restituite saranno impiegate nuovamente come prestito per l'anno successivo.

A Nichelino ritorna il concorso letterario “Il Cammello Racconta”



Per partecipare c'è tempo fino al 31 marzo: tutto quello che c'è da sapere



Una immagine della libreria Il Cammello di Nichelino



L'Associazione culturale *Amici del Cammello* di Nichelino, nata nel 2011 con l'obiettivo di diffondere la cultura del libro e promuovere la lettura sul territorio, prosegue da quattordici anni la propria attività grazie all'impegno costante dei soci volontari che gestiscono la Libreria *Il Cammello*.

Torna “Il Cammello Racconta”

Anche per il 2026 l'Associazione bandisce il concorso letterario “Il Cammello Racconta”, che prevede la partecipazione con racconti brevi inediti a tema libero. L'iniziativa, giunta all'ottava edizione, continua a crescere e riscuote ogni anno un sempre maggiore interesse, con grande soddisfazione dello staff organizzatore.

Il concorso è aperto ai maggiorenni e ai minorenni, purché muniti del consenso dei genitori. L'unico requisito per la partecipazione è la **residenza nella Regione Piemonte**; i non residenti possono partecipare esclusivamente se regolarmente iscritti all'Associazione alla data di pubblicazione del bando (07/01/2026).

Tutto quello che c'è da sapere

Ogni partecipante potrà concorrere con un **racconto breve inedito a tema libero**. La scadenza per l'invio in formato digitale delle opere è fissata alle ore 23:59 del 31 marzo prossimo. La quota di partecipazione è di 10 euro. Le opere saranno valutate da una giuria che assegnerà buoni libro ai primi tre classificati. I dieci migliori racconti saranno inoltre pubblicati in un'antologia.

Il bando completo e tutta la documentazione relativa al concorso sono disponibili al seguente link: <https://tinyurl.com/ilcammelloracconta2026>.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo concorso.ilcammelloracconta@gmail.com.

NICHELINO - L'informagiovani sarà intitolato alla memoria di Guido Regeni

[Nichelino](#) Tra l'altro all'interno della struttura già fa bella mostra di sé un meraviglioso murale raffigurante Giulio Regeni, realizzato dall'artista Davide Andreazza



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - L'informa-giovani di Nichelino verrà intitolato a Giulio Regeni. Novità importanti per la struttura di via Galimberti, che nel nome sarà dedicata al dottorando italiano dell'Università di Cambridge rapito a Il Cairo il 25 gennaio 2016, giorno del quinto anniversario delle proteste di piazza Tahrir. Il giovane, nato a Trieste nel 1988, fu poi ritrovato senza vita il 3 febbraio successivo nelle vicinanze di una prigione dei servizi segreti egiziani.

La cerimonia di intitolazione a Regeni dell'informa-giovani è in programma il prossimo mercoledì 21 gennaio 2026. L'iniziativa si svolgerà alla presenza del sindaco, Giampiero Tolardo e dell'assessore nichelinese, Fiodor Verzola, alle ore 10.30. Tra l'altro all'interno della struttura già fa bella mostra di sé un meraviglioso murale raffigurante Giulio Regeni, realizzato dall'artista Davide Andreazza.

L'assessore "rossobruno" spacca la sinistra. Rifondazione nel mirino di Avs

David Depascale 16:49 Venerdì 16 Gennaio 2026

Dalle pressioni su una consigliera appena eletta fino all'asse rivendicato con la destra di Marrone, passando per il caso del viaggio in Giappone e le iniziative gestite in solitaria. Bagarre a Nichelino, nell'hinterland torinese



Una lettera durissima, indirizzata direttamente al

sindaco **Giampietro Tolardo**, ha aperto ufficialmente una frattura politica che da mesi covava sotto traccia nella maggioranza di centrosinistra che governa **Nichelino**. A firmarla sono i rappresentanti locali delle forze che compongono **Alleanza Verdi Sinistra** – Sinistra Italiana, Europa Verde, Possibile – in consiglio comunale sotto le insegne della lista civica Nichelino in Comune. Nel mirino l'assessore al Lavoro e alle Politiche giovanili **Fiodor Verzola**, esponente di **Rifondazione Comunista**, accusato di "comportamenti gravi, reiterati e politicamente inaccettabili" tali da minare la coesione della coalizione e l'immagine stessa della città.

La lettera

Il documento, lungo e dettagliato, non lascia spazio a mediazioni lessicali: non si tratta, scrivono i firmatari, di divergenze politiche fisiologiche, ma di una "deriva" che rende ormai "politicamente insostenibile" la prosecuzione dell'attuale assetto. Per oltre tre anni, spiegano, i consiglieri di Nichelino in Comune avrebbero scelto la strada della responsabilità, evitando di rendere pubblici conflitti interni. Una scelta che oggi dichiarano superata.

Al centro della contestazione c'è una lunga sequenza di episodi. Si parte dalle pressioni esercitate, secondo i firmatari, sulla giovanissima consigliera **Alessandra Lillu**, eletta nelle fila di Rifondazione e poi transitata prima nel gruppo misto e infine in Nichelino in Comune, dopo che Verzola ne avrebbe sollecitato le dimissioni nei primi mesi di mandato. Un comportamento giudicato incoerente con le deleghe alle politiche giovanili e foriero di danni personali e politici.

Segue poi il caso di **Daniele Ghashghaian**, consigliere proveniente da **Forza Italia** e passato a Rifondazione contro il parere di parte della coalizione. Una scelta definita nella lettera "trasformismo irresponsabile", culminata – ricordano Avs e **Nichelino in Comune** – nella bufera giudiziaria e politica legata alle dichiarazioni transfobiche emerse durante un'udienza, vicenda che ha portato alle dimissioni del consigliere e che avrebbe danneggiato l'immagine della città proprio sul terreno delle pari opportunità.



Codice rosso

Ma è il cosiddetto "caso Tokyo" a rappresentare, nella narrazione della lettera, il punto più delicato e simbolicamente devastante. Il riferimento è al finanziamento comunale di 10 mila euro per un viaggio in Giappone a favore di una palestra riconducibile all'ex capogruppo di Rifondazione **Paolo Arlotti**. In quell'occasione, l'assessore Verzola avrebbe celebrato pubblicamente – anche attraverso i social e in Consiglio comunale – il figlio di Arlotti, Christian, karateka poi vincitore della medaglia di bronzo ai Mondiali, ma all'epoca arrestato in codice rosso e successivamente rinviato a giudizio per violenza contro la ex fidanzata.

Arlotti senior si è dimesso il 12 giugno 2025, rivendicando la volontà di non essere "complice del degrado" e denunciando una strumentalizzazione politica di una vicenda familiare. Per Avs, però, il problema non è giudiziario ma istituzionale: la comunicazione pubblica, in casi così sensibili, avrebbe dovuto mantenere una "schiena dritta", evitando messaggi ambigui e potenzialmente lesivi per le politiche contro la violenza di genere.

L'asse con Marrone



Nel lungo elenco figurano anche le ingerenze nelle deleghe di altri assessori, il caso dell'iniziativa con un autore ritenuto filorusso durante l'accoglienza dei bambini ucraini – che provocò una protesta formale del console di Kiev – e la controversa proposta di delibera sulla cosiddetta "104 per gli animali", finita nel mirino dei sindacati e ritirata tra le polemiche.

Non meno grave, secondo i firmatari, la rivendicata "convergenza politica" con l'assessore regionale di **Fratelli d'Italia**, con delega al Welfare, **Maurizio Marrone**, giudicata una sponda inaccettabile alle destre proprio mentre il centrosinistra combatte l'uso ideologico delle risorse sociali da parte dell'assessore meloniano, andando a formare un asse "rossobruno" con il comunista Verzola.

Il murale della discordia

L'ultimo capitolo riguarda il murale sulla Palestina e la successiva visita all'ambasciatrice palestinese: iniziative comunicate unilateralmente da Verzola e bypassando l'assessore di Avs **Alessandro Azzolina** (che ha la delega all'istruzione e alle Politiche Internazionali), nonostante un esplicito richiamo preventivo alla condivisione, e accompagnate – si legge – da dichiarazioni non veritieri all'interno dei canali di maggioranza. Un comportamento che, per Avs, segna "un punto di non ritorno".

L'ombra di Sarno

Sul fondo di questa crisi si muovono anche dinamiche politiche più ampie. Il nome di **Diego Sarno**, ex consigliere regionale del Pd (nonché compagno di partito del sindaco Tolardo) non rieletto nel 2024 nonostante l'appoggio dei dem e dello stesso Verzola, compare come elemento di tensione trasversale. La sua sconfitta, a fronte dell'elezione della consigliera Avs **Valentina Cera** – già consigliera municipale con Nichelino in Comune – avrebbe lasciato strascichi politici. Sono in tanti a pensare che Sarno non abbia mai digerito quell'esito,

e oggi utilizzerebbe anche la figura di Verzola come grimaldello "da sinistra" per colpire Avs, acuendo uno scontro che si estende oltre i confini del consiglio comunale.

La richiesta al sindaco

La lettera si chiude con una richiesta netta al sindaco dem Tolardo: non generici appelli all'unità, ma una presa di posizione "chiara, tempestiva e concreta". In gioco, avvertono i firmatari, non c'è solo la tenuta della maggioranza, ma la credibilità del centrosinistra nichelinese nella sua battaglia contro le destre. Se non arriveranno risposte, avvertono, a rimetterci sarà il buon governo della città. E questa volta la frattura difficilmente potrà essere ricucita nel silenzio.



A Nichelino l'Informagiovani sarà intitolato a Giulio Regeni



La cerimonia in programma mercoledì 21 gennaio



A Nichelino l'Informagiovani sarà intitolato a Giulio Regeni

NUOVA
RENAULT CLIO
FULL HYBRID E-TECH
[scopri l'offerta](#)

Da mercoledì si chiamerà **Informagiovani "Giulio Regeni"**. Così la città di **Nichelino** ha deciso così di omaggiare la memoria del giovane dottorando italiano rapito al Cairo il 25 gennaio 2016 e ritrovato senza vita il 3 febbraio successivo nelle vicinanze di una prigione dei servizi segreti egiziani.

Intitolazione mercoledì

Una morte (ed una intera vicenda) ancora oggi **avvolta dal mistero**. L'uccisione di Regeni ha dato vita in tutta Italia, a un acceso dibattito politico sul coinvolgimento nella vicenda e nei depistaggi successivi, dello stesso governo dell'Egitto.

Il murale a lui dedicato

Alla cerimonia di intitolazione, prevista a partire dalle ore 10.30 del 21 gennaio, parteciperanno il sindaco **Giampiero Tolardo**, l'assessore alle Politiche giovanili **Fiodor Verzola** e **Davide Andreazza**, l'artista autore del murale dedicato a Regeni realizzato all'interno dell'Informagiovani di via Galimberti.

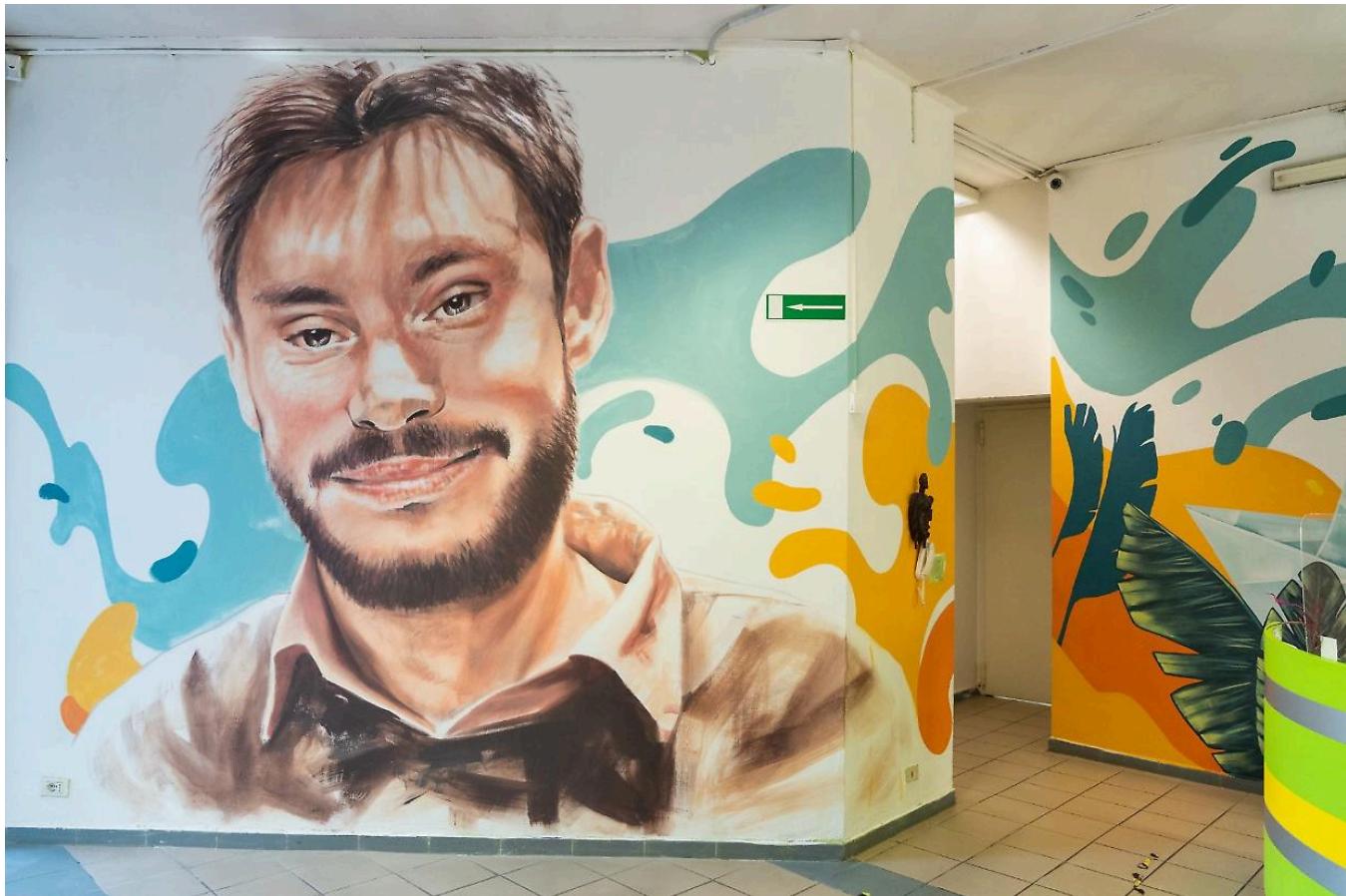
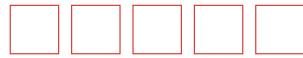
Nichelino, l'Informagiovani sarà intitolato a Giulio Regeni

Mercoledì 21 gennaio alle 10.30 la cerimonia

SARA SONNESSA

sarasonnessa4@gmail.com

16 GENNAIO 2026 - 14:30



PLAY

Non è solo un cambio di insegna, ma una presa di posizione. Da mercoledì l'Informagiovani di Nichelino assumerà il nome di Giulio Regeni, trasformando uno spazio dedicato ai ragazzi in un luogo di memoria civile. Un modo per legare il futuro delle nuove generazioni alla storia del giovane ricercatore italiano ucciso in Egitto. **Regeni scomparve al Cairo il 25 gennaio 2016. Il suo corpo venne ritrovato il 3 febbraio, con evidenti segni di tortura, in un'area vicina a strutture riconducibili agli apparati di sicurezza egiziani.** Da allora, la sua morte è diventata il simbolo di una verità negata e di una giustizia ancora incompiuta. La cerimonia ufficiale di intitolazione è fissata per mercoledì 21 gennaio alle 10.30. Interverranno il sindaco Giampiero Tolardo, l'assessore alle Politiche giovanili Fiodor Verzola e Davide Andreazza, autore del murale dedicato a Giulio Regeni già presente all'interno dell'Informagiovani di via Galimberti.